

Lodi

L'AZIENDA FARMACIE COMUNALI DISTRIBUIRÀ GRATIS AI GIOVANI IL CLASSICO ETILOMETRO A PALLONCINO PER INSEGNARE A USARLO PRIMA DI GUIDARE

Prevenzione è...un concerto senz'alcol

Questa sera in piazza musica rock e una birra che non ubriaca

■ Birra a volontà per tutti. Senza rischio di ubriacarsi, stare male, fare cose strane, provocare morti e feriti in strada e farsi ritirare la patente. Si tratta della birra analcolica prodotta dal Birrificio lodigiano che verrà data a tutti i giovani che questa sera parteciperanno all'interessante iniziativa di prevenzione messa in piedi dall'Azienda farmacie comunali guidata da Adele Riboni. Questa sera, nel quadrilatero di piazza Vittoria, saranno distribuiti gratuitamente centinaia di etilometri monouso. Sulla confezione il motto della serata "A tutta...Vita! Non lasciare che l'alcol decida per te!". A patrocinare l'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Asl, l'ufficio per la pastorale giovanile e la Banca Popolare di Lodi, è stato l'assessorato comunale alle politiche giovanili coordinato da Giuliana Cominetti.

Ad attirare centinaia di ragazzi in piazza, questa sera, a partire dalle 21, sarà il concerto rock "Alcolfree" dei gruppi Overdue Drugs e B-Folk, noti nel panorama giovanile. «L'azienda farmacie - spiega Riboni - ha tra i suoi obiettivi anche quello di organizzare progetti di educazione sanitaria e di prevenzione. All'interno del cda abbiamo deciso di lanciarsi su questo tema dell'abuso di alcol, visto che continuamente arrivano brutte notizie legate a questo problema. Un esperto dell'Asl che si occupa di alcolismo questa sera porterà messaggi di educazione sanitaria, senza fare la solita predica, ma utilizzando un linguaggio nuovo e accattivante. Nel corso della serata distribuiremo birra analcolica del Birrificio lodigiano per far capire ai ragazzi che si può bere anche senza alcol. Daremo gratuitamente a tutti anche gli etilometri monouso, strumenti che responsabilizzano i giovani. Si tratta di farli conoscere». L'uso è semplice: basta soffiare dentro un sacchettino, poi inserire il beccuccio nella fialetta dei reagenti. Se c'è presenza di alcol il reagente si colora di verde e se la quantità è eccessiva la barretta centrale cambia dimensioni. «Il messaggio è educativo - ribadisce Cominetti -, bisogna rispettare il proprio compito, andare oltre questa abitudine di stare in discoteca in mezzo alla musica assordante e solo da una certa ora della notte in poi. I giovani si fanno trascinare, eccedono e si mettono in pericolo. E quando parliamo di giovani parliamo di sfide della società. Come assessorato alle politiche giovanili stiamo portando avanti iniziative che vedono i giovani protagonisti. Quando gli eventi erano calati dall'alto la partecipazione era limitata. Adesso, invece, abbiamo tanti gruppi che hanno voglia di esprimersi e lo stanno facendo molto bene».

Luca Corvi, rappresentante della Banca Popolare di Lodi esprime la sua soddisfazione per questa manifestazione, mentre Gabriele Balderacchi del Birrificio lodigiano ribadisce che l'iniziativa rientra nella filosofia della sua attività: «Bevete meno, bevete meglio». «La birra è sempre sul banco degli imputati - dice -, invece i dati parlano di un crollo del consumo di questa bevanda a favore dei superalcolici». La sua birra alcol free è la prima sul mercato che conserva il gusto buono della birra. L'appuntamento dunque è per questa sera, in piazza, all'insegna della musica e del divertimento, nel rispetto della salute.

Cristina Vercellone



Da destra, Corvi, Riboni, Cominetti e Balderacchi presentano "A tutta...vita"

CALCIO IN CARCERE

Detenuti, politici, agenti e stampa alla Coppa Cagnola

■ Detenuti e poliziotti, giornalisti e politici, per una mattinata di sfide in allegria a rincorrere un pallone. Sono questi i protagonisti e l'ingrediente principale della coppa "Cagnola 2007", il torneo di calcio organizzato dall'associazione Loscarcere in programma stamane sul campo della casa circondariale di Lodi. Inserita nel calendario dell'iniziativa "Cagnola sotto le stelle" (già allestita nel corso dell'estate dalle performance dei cabarettisti dello Zelig e in procinto di ospitare il 22 settembre un concerto di Davide Van De Sfroos), la kermesse calcistica vedrà ai nastri di partenza ben sei squadre. A fare gli onori di casa spetterà in tutto e per tutto al team di Uomini Liberi, competitiva selezione di detenuti ospiti della Cagnola: proprio la squadra del carcere, infatti, si presenta al via fregiandosi del titolo di campione in carica, frutto del trionfo conquistato un anno fa nella prima edizione del torneo. A contenderle la doppietta proveranno però in molti, a partire dalla squadra della polizia di stato e da quella della Uisp, i cui tesserati

avranno peraltro il compito di arbitrare le partite. Tutte da scoprire anche le ambizioni della squadra composta da giornalisti e tecnici della Rai di Milano; in attesa di verificare la presenza o meno di Marco Civoli, telecronista ufficiale della Nazionale di calcio, il team della televisione di stato sarà peraltro seguito da una troupe di Rai 3 regionale, che riprenderà tutto il minitorneo. A completare il lotto delle pretendenti, infine, scenderanno in campo la formazione di giornalisti de «Il Cittadino» e quella dei consiglieri comunali di Lodi, guidati in panchina dal diessino Demetrio Caccamo. Al termine del torneo a tutte le squadre verrà offerto un riconoscimento e un piacevole rinfresco preparato dai detenuti. «La nascita di Loscarcere ha sicuramente contribuito a rafforzare l'iniziativa - commenta soddisfatto Andrea Ferrari, assessore alla cultura di palazzo Broletto, nonché volontario del carcere e referente del torneo - È una buona cosa, che per il successo già ottenuto vogliamo riproporre estendere a tutto l'anno».

A UN MESE DALL'APPUNTAMENTO DELLE PRIMARIE PRONTO IL GRUPPO CHE SI OCCUPERÀ DI FAR CONOSCERE IL PROGETTO IN CITTÀ

Diciannove volontari per spianare la strada al Pd

Nel "Comitato 14 ottobre" amministratori e rappresentanti di partiti e società



La presentazione del comitato che preparerà le primarie per il Partito democratico tenutasi ieri mattina n Broletto

■ Istituito il "Comitato 14 ottobre" della città di Lodi, che avrà il compito di preparare le primarie del mese prossimo. Il gruppo, composto da diciannove persone oltre alle cariche istituzionali, è stato presentato ieri ufficialmente, a palazzo Broletto, dai rappresentanti dei partiti e della società civile che sostengono il progetto del nuovo partito del centrosinistra. «Si tratta di un comitato che avrà la funzione di organizzare l'importante appuntamento di ottobre e che nasce nell'esigenza di aprire il più possibile alla partecipazione di tutta la società», spiega il leader di Alleanza per Lodi, nonché presidente del consiglio comunale, Gianpaolo Colizzi. Per Domenico Visigalli dei Ds, il nuovo organismo co-

stituisce un altro tassello fondamentale che avvicina alla scadenza delle primarie, inoltre per la sua composizione si è tenuto conto della rappresentanza di genere e generazionale. Enrico Brunetti della Margherita ha poi sostenuto come la funzione del comitato sia quella di far conoscere il nuovo progetto politico alla gente. Infine Andrea Frignani dell'Associazione per il partito democratico ha evidenziato che l'organismo nominato è snello per favorire maggiore operatività in questo mese

■ Invitati a partecipare ai "lavori" anche il sindaco Lorenzo Guerini e il suo vice Mario Cremonesi

che divide al 14 ottobre. Ecco l'elenco dei membri del comitato: Maria Pia Belloni, Roberto Bigatti, Stefania Bonà, Enrico Brunetti, Adele Burinato, Luisa Caperdoni, Domenico Capuzzi, Federica Colizzi, Stefano D'Aniello, Carlo Fedeli, Andrea Frignani, Carlo Gendarini, Luciana Grosso, Luigi Minojetti, Gianmaria Mondani, Salvino Nupieri, Fabio Podenzani, Antonella Tansini, Domenico Visigalli. Al comitato sono poi invitati a partecipare le cariche istituzionali della città di Lodi: il sindaco Lorenzo Guerini, il vice sindaco Mario Cremonesi e tutti i capigruppo delle forze politiche che sostengono il progetto del Pd in consiglio comunale.

Matteo Brunello

Tra prodotti tipici e ceramiche entra nel vivo l'Autunno di Lodi

■ Degustazione di prodotti tipici, con l'apertura dell'area espositiva di piazza Castello, e inaugurazione presso l'ex chiesa di San Cristoforo della mostra dedicata alle opere in gara nella sesta edizione del Concorso nazionale LodiFaCeramica. Nel corso del fine settimana entra nel vivo la manifestazione "L'autunno è di Lodi", con una serie d'iniziative di grande richiamo. Lo spazio di piazza Castello sarà riservato ai prodotti enogastronomici, con le due manifestazioni LodiDagustare e Nonsolopane: la prima iniziativa è organizzata in collaborazione con il Concorso prodotti tipici Lodigiani e prevede anche laboratori dimostrativi a cura dell'Unione agricoltori Lodi-Milano e dell'Associazione lombarda per la didattica in agricoltura (partecipazione gratuita, tre sessioni con inizio alle 10.30, 15 e 17.30; sabato alle 20.30 degustazione guidata di prodotti lodigiani); Nonsolopane è invece promossa dall'associazione panificatori. L'area espositiva di piazza Castel-

lo sarà aperta al pubblico sabato dalle 9 alle 22 e domenica dalle 9 alle 19. Nell'ambito della manifestazione, domenica si terrà anche la quarta edizione della Ciclomangialonga, passeggiata in bicicletta promossa da Cicloamatori Lodi, comitato provinciale federico, Coni provinciale e società ciclistiche del territorio, con al termine degustazione di prodotti tipici (iscrizioni dalle 7.30 con ritiro del pettorale, partenza in gruppo alle 09.30 da piazza Castello). Oggi, sabato, verrà inaugurata presso l'ex chiesa di San Cristoforo in via Fanfulla la mostra della ceramica, che sarà aperta tutti i sabati e domeniche sino al 21 ottobre, con orari 10-12.30 e 15-19. Il 12 ottobre, presso l'aula magna del Liceo Verri di via San Francesco poi si terrà la cerimonia di premiazione del concorso nazionale e la presentazione del catalogo Terre d'Arte, l'opera monografica di approfondimento sulla ceramica, edita ogni anno in occasione del concorso.



La rasperdura, uno dei simboli di Lodi

Lo scienziato e il prefetto al Rotary per confermare una solida amicizia

■ Un omaggio a soci onorari nel corso della presentazione dell'anno rotariano. Nella serata di giovedì l'associazione Rotary club Adda Lodigiano ha voluto invitare quattro celebrità del territorio che di sovente per impegni accademici o istituzionali non riescono a frequentare le iniziative dell'associazione. Si tratta di monsignor Gabriele Bernardelli, del tenente colonnello Gregorio Paissan, del professor Alfio Quarteroni e del prefetto Francesco De Stefano.

«Abbiamo organizzato una serata specificatamente per quei soci onorari che partecipano meno alle manifestazioni da noi promosse, ci sembrava infatti corretto coinvolgerli nella vita del club - ha spiegato il presidente del Rotary club Adda Lodigiano Roberto Castellotti -. Ci è poi sembrato significativo invitarli in questo momento perché è la prima convocazione dopo la pausa estiva». All'appuntamento sono riusciti a essere presenti il prefetto De Stefano, il quale si è complimentato: «È davvero un onore per me essere stato coinvolto in questa asso-

ciatione e invitato a fare parte di questa bella famiglia rotariana. In più finalmente posso dire che Quarteroni è un mio collega». Inoltre ha cenato con gli altri associati anche lo scienziato lodigiano Alfio Quarteroni, orgoglio del territorio per i suoi titoli accademici e la fama raggiunta nel mondo della ricerca, che ha commentato con grande soddisfazione la disponibilità dimostrata dal Rotary: «La sensazione quando partecipo a queste iniziative è sempre un po' "policromatica", da una parte infatti ci si sente leggermente a disagio di fronte a un gruppo di persone che si vorrebbe frequentare di più e dall'altra poi basta poco tempo per sentirsi parte di una grande famiglia, uno spirito che si percepisce bene durante gli incontri. Ad esempio ricordo serate straordinarie con discussioni che duravano oltre la mezzanotte su argomenti scientifici, che mi hanno fatto davvero piacere». Insomma un momento di condivisione e apertura dell'anno rotariano davvero in grande stile.

M. B.



L'appuntamento al Rotary Adda Lodigiano: in piedi da sinistra il professor Quarteroni, Castellotti e il prefetto De Stefano